

Associazione "Solidale 365-Onlus"

L'Associazione "Solidale 365-Onlus" è stata costituita, con atto notarile, il 20 gennaio 2010 ed è stata iscritta all'Albo Provinciale delle associazioni di volontariato in data 27 dicembre 2010.

Il percorso per l'accreditamento in Provincia è stato lungo e non sempre facile ma i soci fondatori non si sono persi d'animo ed hanno affrontato con determinazione tutte le minuziose richieste avanzate dall'ente pubblico. Tutto è partito, ancora una volta, dal progetto Aiuto-Compiti che si sostanzia in un'azione di solidarietà nei confronti delle famiglie non italofone con figli che frequentano la scuola elementare nei due plessi cittadini che insistono sul territorio parrocchiale.

Le attività del progetto si svolgono soprattutto presso gli Oratori di Santa Maria e di Lizzana nei quali i rispettivi parroci hanno accolto con generosità, senza nulla chiedere, ragazzi e volontari.

Alla fine del primo anno di attività, giugno 2009, ci si è posti il problema di reperire dei fondi per poter offrire alle parrocchie almeno un contributo spese; sono state avanzate richieste in varie sedi ma tutti rispondevano che i contributi erano previsti solo per le associazioni. A dire il vero non abbiamo incontrato grandi esempi di generosità ma abbiamo riconosciuto che l'esistenza di un'associazione avrebbe dato maggiori garanzie ai potenziali benefattori. Viviamo in un tempo in cui troppe persone senza scrupoli carpiscono la buona fede del prossimo al fine di ottenere aiuti ingiustificati.

L'Associazione "Solidale 365-onlus" è nata così. Sette persone di "buona volontà" (Paola Leonardi, Gianluca Ceschini, Sabina Chiasera, Francesco Ruele, Luisa Zimbelli, Teresa Gallazzini e Giulio Raus) dopo aver convenuto che l'associazione era una necessità, si sono messe attorno ad un tavolo, hanno steso una bozza di statuto, hanno cercato un nome per l'associazione, si sono recate da un notaio, hanno richiesto l'iscrizione dell'associazione all'albo provinciale.

Detta così sembra cosa da poco ma in realtà i suddetti passaggi non sono stati né rapidi, né automatici; forse perché nessuno di noi era pratico delle procedure, forse perché le stesse necessitano di tempi e di azioni a volte



complesse, forse perché la burocrazia tutela la serietà delle istituzioni ma ne rallenta la nascita...

In marzo 2010 abbiamo presentato il progetto Aiuto-Compiti al Centro Servizi Volontariato di Trento e abbiamo concorso all'assegnazione di contributo come previsto dallo specifico bando. In prima battuta il progetto non è stato ammesso a finanziamento; nessuno si è perso d'animo e il progetto è stato ripresentato in ottobre e finalmente è stato accolto. Poco prima di Natale abbiamo potuto finalmente presentarci con "qualcosa in mano" a don Enrico e a don Elio per augurare loro il nostro più riconoscente Buon Natale.

Dal 1° gennaio 2011 l'Associazione gestisce l'appartamento di solidarietà che ospita i parenti dei degenti negli ospedali cittadini. Anche questo passaggio di gestione ha vissuto un iter lungo e complesso che ha interessato la Caritas, il Cedas, la parrocchia di Santa Maria e la "Solidale 365-onlus"; al termine di un percorso che ha visto la consultazione di tutte le istanze interessate, si è addivenuti ad una decisione condivisa. Ma di tutto ciò che riguarda questo progetto ne parlerà Paola che è la responsabile.

Teresa Gallazzini Raus